



Centro
GIROLA
Milano

CARTA DEI SERVIZI

Indice

“Amis, ve raccomandandi la mia baracca...”	pag. 3
Il Centro “Girola”	
• Cenni storici	pag. 5
• Il Centro oggi	pag. 6
• Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)	pag. 8
• Informazioni utili per i Servizi residenziali	pag. 12
• Centro Diurno Integrato (CDI)	pag. 15
• Informazioni utili per i Servizi semiresidenziali	pag. 19
• Servizi specialistici convenzionati	pag. 21
• Servizi specialistici a pagamento	pag. 22
• Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)	pag. 23
• Impegni per la qualità	pag. 24
• Carta dei diritti della persona anziana	pag. 26
• Carta dei diritti del malato	pag. 29
• Modello organizzativo e codice etico	pag. 31
I Centri della Fondazione Don Gnocchi	pag. 32

Allegati:

- Modulo segnalazione reclami/encomi
- Questionario di gradimento

La Carta dei Servizi del Centro “Girola” di Milano è periodicamente revisionata per il costante adeguamento agli standard di qualità.

Edizione giugno 2025.

La versione aggiornata è comunque consultabile in rete, all’indirizzo www.dongnocchi.it

“Amis, ve raccomandandi la mia baracca...”
don Carlo Gnocchi

“Amis, ve raccomandandi la mia baracca”: è la raccomandazione che sul letto di morte, **don Carlo Gnocchi - oggi beato** - ha rivolto a quanti gli stavano accanto. Oltre mezzo secolo dopo, quell’esortazione è una vera e propria sfida che vede la Fondazione sempre più impegnata, in Italia e nel mondo, **al servizio e in difesa della vita**. È un monito importante, una promessa che va mantenuta nel tempo! Questo fiducioso messaggio è un appello all’intelligente e rinnovata collaborazione per tracciare il perimetro di una motivata appartenenza alla **“famiglia” della Fondazione**.

La consolidata attività della “Don Gnocchi” nel campo **sanitario-riabilitativo, socio assistenziale, socio educativo**, in quello della **ricerca scientifica e innovazione tecnologica**, della **formazione** e della **solidarietà internazionale** sono la miglior garanzia dell’aver tradotto al meglio l’impegno per garantire un servizio continuamente rinnovato, capace di adattarsi dinamicamente ai tempi e rispondere efficacemente ai bisogni mutevoli della domanda di salute della popolazione. Nella pluralità delle sue strutture, la Fondazione si prende cura di persone colpite da eventi invalidanti, conge-



niti o acquisiti, di ogni persona malata, fragile, disabile, dal principio all’epilogo della vita. Ci impegniamo ogni giorno per rispettare amorevolmente il messaggio di Papa Francesco -che racchiude il senso ultimo della nostra attività e che rappresenta una bussola importante per il nostro orientamento-: «Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio. Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona, con amore, specialmente dei bambini, degli anziani, di coloro che sono più fragili e che spesso sono nella periferia del nostro cuore»

La Fondazione svolge la propria attività in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Opera in **9** diverse Regioni Italiane con oltre cinquanta strutture tra Centri ed Ambulatori territoriali. Da oltre un decennio ha esteso il proprio campo di intervento oltre i confini nazionali, realizzando progetti di **cooperazione internazionale** in diversi Paesi del mondo. L’attività sanitaria non esaurisce però la **“mission”** della Fondazione, che si sente chiamata - a partire dalle intuizioni profetiche del suo fondatore - alla promozione di una **“nuova” cultura di attenzione ai bisogni dell’uomo**, nel segno dell’**alleanza con aggregazioni private** e in **collaborazione con le strutture pubbliche**.

Per realizzare il nostro monito ad essere **“Accanto alla vita. Sempre!”**, abbiamo bisogno dell’aiuto di tutti e di ciascuno, del sostegno di chi è disposto a condividere con noi questo cammino. In questo impegno costante e rigoroso per la promozione e tutela dei diritti - tra cui il diritto alla salute e dunque alla riabilitazione e all’assistenza - questa **“Carta dei Servizi”** sia sempre più specchio e riflesso del nostro operare quotidiano.

Don Vincenzo Barbante

Presidente della Fondazione Don Carlo Gnocchi



Aree Territoriali
e Centri della Fondazione
Don Gnocchi in Italia

Il Centro “Girola”

Gentile signora, egregio signore,

sono lieto di darle il benvenuto presso il *Centro “Girola” della Fondazione Don Gnocchi*. Lo spirito che muove la nostra organizzazione è costantemente orientato alla concreta realizzazione dei valori del nostro fondatore, il *beato don Carlo Gnocchi*, attraverso l'applicazione di quanto esplicitato nella *Carta dei Valori*, della quale La preghiamo di prendere visione. La nostra *missione* è quella di promuovere e realizzare una “nuova cultura” di attenzione ai bisogni dell'uomo per farci carico del sofferente nella sua dimensione globale di persona al centro delle nostre attività di assistenza, cura, riabilitazione, ricerca e formazione, considerando prioritariamente i soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno, anche con soluzioni innovative e sperimentali.

Per realizzare questo ambizioso obiettivo, massima attenzione viene dedicata ai nostri *operatori*, destinatari di una costante *attenzione formativa*, per uno sviluppo professionale orientato agli aspetti tecnico-professionali e di sicurezza nei luoghi di lavoro, nell'auspicio di offrire un servizio sempre all'altezza delle aspettative e dei bisogni dei nostri ospiti.

Mi auguro che questa *Carta dei Servizi* possa esserle d'aiuto, nella speranza di offrire a tutti i nostri ospiti una serena e proficua permanenza nel Centro e contribuire a risolvere, per quanto possibile, i bisogni di cui ciascuno è portatore.

Antonio Troisi
Direttore Area Territoriale Nord

Cenni storici

Il Centro, ubicato nei pressi dell'ospedale Niguarda, fu realizzato dalla Fondazione “Carlo Girola” nel 1959 come orfanotrofio per accogliere, offrire istruzione e avviamento al lavoro a più di duecento ragazzi di famiglie disastrose dalla guerra, provenienti dalle province lombarde.



La posa della prima pietra del Centro, il 1° luglio 1959

L'iter formativo comprendeva due classi di scuole elementari, un corso completo di scuola media inferiore e un corso completo di scuola professionale, al fine di formare giovani con una buona preparazione tecnica, capaci di entrare subito nel mondo delle imprese come lavoratori specializzati.

Dall'ottobre 1962 al dicembre 1978, l'Istituto fu retto dai Padri Scolopi, che curarono sia la direzione che l'assistenza spirituale. Venuta meno l'emergenza sociale del dopoguerra, il Centro perse la sua funzione primaria e lentamente si svuotò dei ragazzi in difficoltà, restando inutilizzato.

La struttura venne acquistata dalla Fondazione Don Gnocchi nell'aprile del 1990. Nel 1993 ebbe inizio il primo lotto di lavori, con la ristrutturazione del padiglione D, destinato ad accogliere gli uffici. Ulteriori ristrutturazioni hanno portato, tra il '96 e il '97, alla realizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani gravi e del Centro Diurno Integrato.

Il Centro è stato ufficialmente inaugurato il 24 ottobre 1998. Oggi è inserito nell'Area Territoriale Nord.



Il cardinale Giovanni Battista Montini con la signora Ida Girola (1959)



L'inaugurazione, nel '63, con l'allora sindaco di Milano, professor Ferrari



Il 24 ottobre 1998 il cardinale Martini inaugura il Centro ristrutturato dalla Fondazione Don Gnocchi. La struttura è diventata operativa dal mese di marzo '99

«Terapia dell'anima e del corpo, del lavoro e del gioco, dell'individuo e dell'ambiente: psicoterapia, fisioterapia, il tutto armonicamente convergente alla rieducazione della personalità vulnerata. Medici, fisioterapisti, maestri, capi d'arte ed educatori concordemente uniti nella prodigiosa impresa di ricostruire quello che l'uomo o la natura hanno distrutto, o almeno, quando questo è impossibile, di compensare con la maggior validità nei campi inesauribili dello spirito, quello che è irrimediabilmente perduto nei piani limitati e inferiori della materia»

don Carlo Gnocchi

Il Centro oggi

Struttura organizzativa

Direttore Area Territoriale Nord
Antonio Troisi

Responsabile di struttura
Federica Piazzolla

Assistente di Direzione e Referente URP
Tiziana Marras

Responsabile Sanitario
Beatrice Merlo

Medici di reparto
Lucia Sandri, Ada Paciocco, Allegra Coppola

Responsabile Medico UO Riabilitazione ambulatoriale e domiciliare
Giovanna Spannocchi

Responsabile del Personale
Eleonora Giussani

Coordinatore infermieristico e Servizio Animazione RSA
Anna Magdalena Szafranska

Coordinatore SUA, FKT e SITREA
Alessandra Tempesta

Coordinatore Centro Diurno Integrato
Cristina Tripepi

RSPP
Martino Frigerio

Assistenza religiosa
Padre Jubel Stive Gbenande Amadji
Suor Rosangela Derla

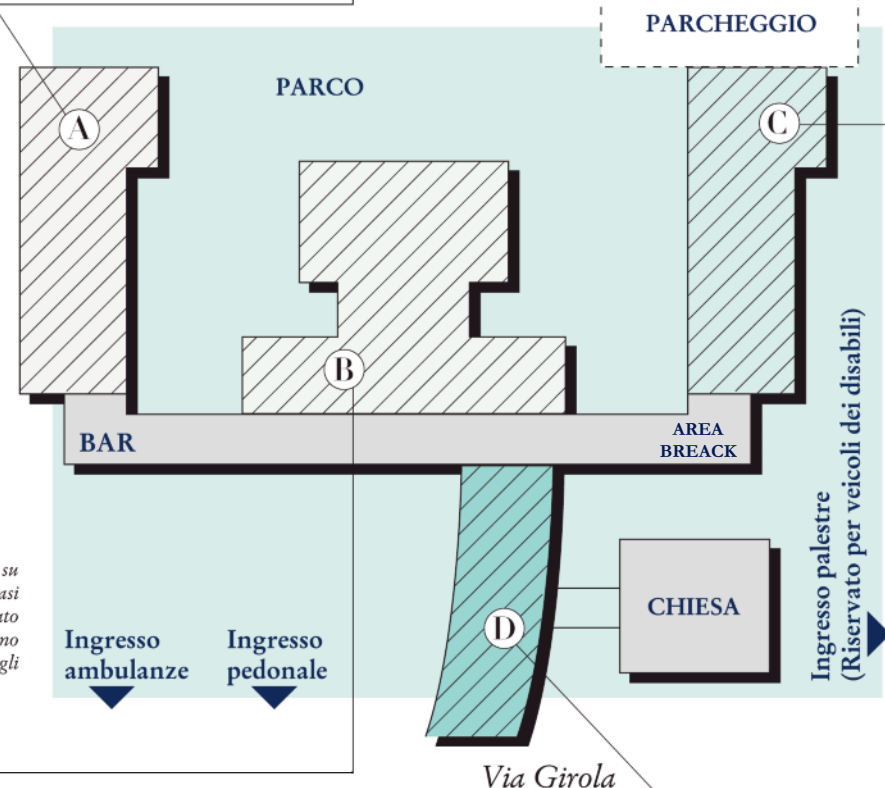


Il Centro Girola è dotato di due sale comuni: una fornita di distributore automatico di bevande calde, fredde e generi di confort e l'altra con un piccolo bar. Vi è un salone polifunzionale per feste e ricorrenze; servizio reception, informazioni e guardia notturna (controllo struttura 24/24 ore); giardino Alzheimer e giardino attrezzato per ospiti e visitatori; parcheggio (moto e biciclette).



Padiglione A

Seminterrato:	Economo Servizio Ausili Palestre fkt 1, 2, 3 - Self Service
Piano rialzato:	Degenza RSA - camere da 001 a 011
Primo piano:	Degenza RSA - camere da 101 a 111
Secondo piano:	Degenza RSA - camere da 201 a 211



Il Centro Girola è situato su un'area complessiva di quasi 11.000 mq. in un parco alberato ed attrezzato con arredo urbano per il soggiorno all'aperto degli ospiti e dei famigliari.

Padiglione B

Seminterrato:	Palestre 3 e 4
Piano terra:	Reception SUA (Servizio Unico Accoglienza) Ufficio Coordinatore SITREA Ufficio Coordinatore infermieristico Responsabile di struttura e URP Salottino Parenti Ufficio Ricoveri - Ufficio del Personale Ufficio Animazione - Studi Medic e Ambulatori Sala Polifunzionale

Padiglione D

Uffici della Direzione Generale della Fondazione Don Carlo Gnocchi

Padiglione C

Seminterrato:	Centro Diurno Integrato per Anziani Coordinatrice CDI
Piano rialzato:	Nucleo Alzheimer con giardino-camere da 001 a 011
Primo piano:	Degenza RSA-camere da 101 a 111
Secondo piano:	Degenza RSA-camere da 201 a 211



La Residenza Sanitaria Assistenziale del Centro Girola è in grado di accogliere 106 ospiti più 20 malati di Alzheimer.

È accreditata con dgr n° 6250 del 23/7/2015 e DGR 1779 del 22/01/2024.

Organizzazione dei posti-letto

126 posti letto di cui: 20 posti Alzheimer, 106 posti letto RSA tipica.

La struttura è distribuita su 6 nuclei abitativi ed è priva di barriere architettoniche.

Ogni nucleo abitativo (10 camere doppie e una singola) è autonomo, con servizi indipendenti: sala da pranzo, soggiorno, cucinino (tisaneria), office/infermeria, bagno attrezzato per ospiti non autosufficienti.

Retta

La retta (vedi all. 1) comprende tutti i servizi ad esclusione del servizio di lavanderia della biancheria personale, per il quale è a disposizione un servizio esterno a pagamento attivabile presso l'Ufficio Ricoveri del Centro. Entro il primo trimestre di ogni anno viene regolarmente rilasciata la dichiarazione relativa alla certificazione dei costi sanitari sostenuti da ogni utente.

Accesso alla RSA

Per accedere alla RSA occorre rivolgersi all'Ufficio Ricoveri che fornisce le prime informazioni necessarie, la modulistica per la presentazione della domanda di ammissione e la Carta dei Servizi.

La struttura utilizza la DIU (Domanda di Ingresso Unificata), reperibile anche sul sito internet di ATS Milano città Metropolitana.

L'accoglimento della domanda avviene, previo appuntamento, con la restituzione della modulistica debitamente compilata in tutte le sue parti; contestualmente si viene accompagnati dall'operatore dell'Ufficio Ricoveri a visitare la struttura.

Tutte le domande di ammissione vengono sottoposte alla valutazione di idoneità dall'équipe socio-sanitaria del Centro. Il medico responsabile ha la facoltà di richiedere una visita di pre-accettazione da svolgersi presso il Centro.

Le domande valutate idonee vengono inserite nella lista d'attesa. La lista è articolata secondo il criterio dell'urgenza sociale e sanitaria, della continuità assistenziale e cronologicamente secondo la data di presentazione della stessa.

Al momento dell'ingresso in struttura, viene consegnato il contratto tra RSA e ospite, che andrà restituito firmato per completare la formalizzazione del ricovero.

L'ingresso al Centro di nuovi ospiti avviene alle ore 10.30 o alle 14.30 nei giorni feriali con il supporto dell'Ufficio Ricoveri, medico e infermiere per una presa in carico globale e integrata dell'ospite.

Dimissioni dalla RSA

La richiesta di dimissione dell'ospite dalla RSA va presentata in forma scritta all'Ufficio Ricoveri con preavviso di almeno 7 giorni. In caso di mancato rispetto di tale termine viene addebitato un importo pari alla retta giornaliera moltiplicata per i giorni di preavviso mancanti. Le giornate di degenza pagate e non fruite del mese di dimissione verranno rimborsate.

Il ricovero potrà cessare a richiesta del Centro, con preavviso di 30 giorni, previa comunicazione scritta con raccomandata A/R all'ospite/al rappresentante legale dell'ospite/al garante nei casi in cui l'ospite/il rappresentante legale dell'ospite/il garante manifestino chiara sfiducia nei confronti dell'operato del personale, oppure nei casi in cui l'ospite adotti comportamenti pericolosi per sé o per gli altri o determini gravi problemi di convivenza in comunità, ovvero quando i familiari non rispettino, ancorché più volte richiamati, le norme e i regolamenti del Centro. In caso di dimissioni vengono restituiti i documenti personali dell'ospite inoltre viene redatta una lettera di dimissione dal medico responsabile del nucleo/reparto, con tutte le informazioni utili per il medico curante. In situazioni critiche o difficili viene preso contatto con il medico di medicina generale o i servizi territoriali coinvolti per pianificare la dimissione/trasferimento ad altra struttura e per assicurare la continuità delle cure.

Con richiesta scritta, mediante apposito modulo, la prima copia del fascicolo sanitario può essere richiesta all'Ufficio Ricoveri (in forma scritta) e potrà essere ritirata presso l'Ufficio Unico Accoglienza (SUA). La documentazione verrà vidimata dal Responsabile Sanitario e consegnata entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta formale tramite modulisitca.

Decessi

In caso di decesso dell'ospite, i familiari contatteranno, a loro discrezione, un'impresa autorizzata per le onoranze funebri. Le spese sono a carico della famiglia. Il personale in servizio non può fornire indicazione alcuna in ordine alla scelta dell'impresa, come previsto dalla normativa regionale vigente (Regolamento Regionale 9 novembre 2004 - n° 6). Si invita a segnalare alla direzione l'eventuale non osservanza di tale norma.

Servizi medici, infermieristici e assistenziali

- Assistenza all'autonomia
- Riabilitazione individuale e di gruppo
- Bagno, igienizzazione personale
- Parrucchiere, pedicure
- Attività di socializzazione, animazione, feste di compleanno, attività per il tempo libero
- Musicoterapia
- Attività di animazione
- Laboratori manuali
- Progetti con il territorio
- Eventi di intrattenimento
- Assistenza religiosa (*)



Residenza Sanitaria Assistenziale - RSA

(*) La Messa è officiata tutti i sabati e nei giorni di precetto dal cappellano. Al Centro è presente quotidianamente una consacrata, che offre assistenza e animazione spirituale. Per gli ospiti di religione diversa da quella cattolica viene garantita l'assistenza religiosa di appartenenza.

A tutti gli anziani è garantita un'assistenza medica e infermieristica 24 ore su 24 (reperibilità medica notturna). Le visite medico-specialistiche e gli accertamenti diagnostici, se necessari, saranno richiesti dal medico di reparto che si attiverà con i Centri convenzionati. In questo caso sarà il Centro “Girola” ad occuparsi del trasporto in ambulanza.

La direzione del Centro “Girola”, in applicazione delle normative regionali, è tenuta a disdire dagli elenchi del medico di famiglia l'ospite accolto nella RSA per iscriverlo nelle liste a carico del Centro.

L'équipe del Centro, attraverso una valutazione multidimensionale, formula il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e il Progetto Individuale (pi) che vengono rivalutati ogni sei mesi e ogni qualvolta insorgano variazioni significative.

Il PAI e il “pi” contengono le azioni necessarie al potenziamento delle risorse personali e al soddisfacimento dei bisogni degli ospiti per una migliore qualità della loro vita.

È attivo al Centro Girola il Servizio di supporto psicologico rivolto ai familiari degli ospiti per accompagnarli emotivamente nel percorso di accettazione della diagnosi e delle diverse fasi di evoluzione degenerativa della malattia del loro congiunto, attraverso incontri individuali.

Viene fornito anche agli ospiti del Centro per favorire la dimensione sociale e relazionale legata al loro nuovo ambiente di vita.

Servizi alberghieri

- Reception e guardia notturna.
- Camera a due letti con bagno, accessibile ad uso carrozzina.
- Telefono con numero personale diretto per le chiamate in entrata - da attivare su richiesta - predisposizione tv in camera.
- Cambio della biancheria piana secondo necessità.
- Ristorazione con menu personalizzato a rotazione stagionale: colazione, merenda, pranzo, cena e diete individualizzate su prescrizione
- Dieta su prescrizione medica.
- Spazi comuni, giardini attrezzati.

Giornata tipo

- Ore 7-9: sveglia, igiene personale e colazione.
- Ore 7-10: somministrazione terapia e interventi sanitari.
- Ore 9.30-11.30: attività sanitarie e di animazione.
(laboratori manuali, servizi di pedicure e parrucchiere.)
- Ore 12-13: pranzo.
- Ore 13-15: riposo pomeridiano.
- Ore 16: merenda.
- Ore 15-17: assistenza di base, attività sanitarie, di riabilitazione e di animazione.
- Ore 18-19: cena.
- Ore 19.30 inizio preparazione per il riposo notturno.

Alcune attività possono subire modifiche in relazione ai programmi di reparto e alle esigenze individuali degli ospiti.

Menu

È sottoposto a periodiche verifiche per valutarne l'appropriatezza qualitativa e quantitativa: la verifica del gradimento da parte degli ospiti avviene attraverso la somministrazione della customer satisfaction annuale. Il menu può essere personalizzato in caso di particolari problemi clinici, di masticazione o di deglutizione.

MENU' TIPO						
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA
PRANZO						
Gnocchi* di patate del cardinale	Risotto alla trevigiana	Spatzle	Pasta ragù di verdure*	Risotto monteverde	Ravioli di magro al pomodoro	Lasagne al pesto*
Riso e prezzemolo	Crema di zucchine*	Semolino con verdure*	Passato di legumi	Zuppa di orzo con verdure*	Crema di carote*	Stracciatella
Cosciotto di pollo* al vino bianco	Torta di zucca e formaggio	Bocconcini di lonza* alla senape	Burgher alla pizzaiola	Nuggets di pollo*	Scaloppine* alla senape	Polpette* al vino bianco
Omelette	Cordon bleu*	Burger di spinaci* e scamorza	Sfoglia ai carciofi*	Pizza ai formaggi	Cotoletta* di mare	Nasello* alla livornese
Prosciutto di praga caldo	Prosciutto crudo	Prosciutto cotto	Prosciutto cotto	Mortadella	Prosciutto crudo	Bresaola
Carote* prezzemolate	Fagioli in umido	Purè	Polenta	Verza al pomodoro	Fagiolini* al burro	Patate* al forno
CENA						
Zuppa di lenticchie	Crema di ceci	Minestrone* con pasta	Crema di zucca* al rosmarino	Pasta e patate*	Passato di verdure*	Vellutata di zucchine*
Nuggets di pesce*	Pizza	Gateau vegetariano	Mozzarella in carrozza	Frittata con zucchine	Tortino al prosciutto*	Lunette* al formaggio
Mortadella	Salame	Mortadella	Prosciutto crudo	Salame	Prosciutto di praga caldo	Prosciutto cotto
Cavolfiori* all'olio	Patate carote zucchine grill*	Broccoli* all'olio	Spinaci* gratinati	Finocchi* gratinati	Erbette* saltate	Piselli* con cipolla
ALTERNATIVE FISSE						
PRIMI PIATTI	Pasta all'olio Pasta al pomodoro Riso all'olio Riso al pomodoro Pastina Semolino	PANE Pane binaco Pane integrale Grissini Crackers		CONTORNI Insalata Carote lesse Purè		
	Polpette* al pomodoro Pollo* lesso			FRUTTA Frutta fresca Mela cotta Mousse di frutta Yogurt bianco Yogurt alla frutta		

Volontari

Al Centro “Girola” operano i volontari della Fondazione Don Gnocchi. I volontari svolgono attività di vario tipo a seconda delle proprie attitudini e disponibilità, garantendo la propria presenza in alcuni giorni della settimana, in occasione di celebrazioni, di gite o uscite sul territorio, collaborando alle varie attività di animazione. Ogni volontario svolge un percorso di crescita attraverso una specifica formazione.

Informazioni utili per i servizi residenziali (RSA)

Variazione recapiti

La persona di riferimento dell'ospite (parente, tutore, amministratore di sostegno) deve comunicare tempestivamente all'Ufficio Ricoveri ogni variazione di recapito telefonico o indirizzo.

Residenza Anagrafica per degenza RSA

La residenza anagrafica presso la struttura è obbligatoria dopo 2 anni di permanenza nella RSA (dpr 223/89 art.8 punto b). Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Ricoveri.

Assistente familiare (badante)

È prevista la possibilità di inserire all'interno della struttura personale di accompagnamento previa sottoscrizione di un regolamento da ritirarsi all'Ufficio Ricoveri e cartellino identificativo da richiedere presso la Reception.

È obbligatorio esporre quest'ultimo per tutta la durata della visita in Struttura (non solo in reparto ma in tutte le aree).

Rapporti con il personale di assistenza

Tutto il personale di assistenza è munito di cartellino di riconoscimento. Gli operatori sono riconoscibili dal colore della casacca: arancione (OSS); bianca (ASA); blu (infermieri); bordeaux (coordinatore infermieristico); maglia bianca e pantaloni blu (fisioterapisti); gialla (animatori della RSA). Le informazioni relative alle condizioni di salute ed ai trattamenti terapeutici degli ospiti vanno richieste dalla persona di riferimento esclusivamente al medico; lo stesso comunicherà le eventuali variazioni cliniche dell'ospite.

Visite di familiari e conoscenti

L'accesso e la permanenza nei nuclei abitativi del Centro è consentita durante l'arco della giornata. Dalle 20 alle 8 l'accesso è consentito solo previa autorizzazione del Responsabile Sanitario e il Responsabile di Struttura. Si consiglia, per garantire una maggiore tranquillità agli ospiti durante il riposo notturno e nelle prime ore mattutine in cui si svolgono l'igiene e la vestizione, di accedere ai reparti dopo le ore 10.00 ed entro le ore 19.30.

I bambini di età inferiore a 12 anni dovranno essere accompagnati da un adulto che ne sarà responsabile. Durante le procedure di preparazione e/o di assistenza dell'ospite, i parenti o i visitatori sono tenuti a restare fuori dalla stanza.

I parenti o i conoscenti possono accompagnare l'ospite negli spazi comuni del Centro, previo avviso al personale assistenziale; il rientro dell'ospite al nucleo di appartenenza va segnalato al personale di servizio per la necessaria presa in carico.

Uscita temporanea degli ospiti della RSA dal Centro

L'ospite può uscire dal Centro, previa autorizzazione del medico. La permanenza fuori dal Centro oltre una singola giornata è regolamentata da apposita normativa sottoscritta all'atto dell'accoglimento e dei successivi aggiornamenti. Il permesso di uscita e il rientro va mostrato alla Reception, che ne prende opportuna visione al fine di una accurata registrazione degli ospiti presenti nel Centro. Eventuali comunicazioni, inerenti variazioni rispetto al preventivato rientro dell'ospite al Centro, vanno telefonicamente segnalate alla Reception (tel. 02 642241).

Trasporti

Il trasporto degli ospiti per l'accettazione, dimissione o spostamenti per altre motivazioni non rientranti in quelle specificate nella Carta dei Servizi (nella sezione servizi medici, infermieristici e assistenziali) sarà a cura dell'ospite. Il trasporto per le visite di accertamento o aggravamento per l'invalidità e per le visite specialistiche è a carico dell'ospite.

Effetti personali e denaro

Si consiglia di non portare oggetti preziosi e denaro: la direzione del Centro declina ogni responsabilità in caso di smarrimento o di furto.

Protesica personale

Il Centro risponde dello smarrimento e/o rottura di protesi personali solo nei casi di accertata responsabilità del personale di assistenza.

Alimenti, bevande e medicinali

Per motivi igienici e sanitari è vietato portare alimenti e bevande non confezionate o deteriorabili all'interno del Centro. Non è consentito l'introduzione di medicinali nei reparti.

Biancheria personale

È presente un servizio di lavanderia che si può attivare all'Ufficio Ricoveri, che consegnerà un regolamento da sottoscrivere e assegnerà un numero di riferimento che la lavanderia stessa inserirà negli indumenti dell'ospite tramite microchip.

Informazioni utili per i servizi residenziali (RSA)

Privacy

Ogni cittadino conserva il diritto alla privacy e alla tutela dell'immagine. Entro il perimetro del Centro, è vietato acquisire immagini, registrazioni e riprese video relative a persone, ambienti, strumenti di lavoro e documentazione, salvo esplicita autorizzazione della Direzione.

Si configura come grave violazione del codice della privacy - con le conseguenze del caso - la pubblicazione, anche attraverso i social network, di immagini e riprese acquisite all'interno della struttura in assenza di autorizzazione esplicita rilasciata dalla Direzione e del consenso liberatorio acquisito dalle persone direttamente o indirettamente coinvolte.

Ufficio Accettazione Ricoveri

È aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 16.30.

Tel.: 02 64224723

Email: ufficioricoveri.girola@dongnocchi.it



Centro Diurno Integrato - CDI

Il Centro Diurno Integrato (CDI) è un servizio di sostegno alla famiglia che ha come principale obiettivo il mantenimento dell'anziano al proprio domicilio il più a lungo possibile, garantendo una serie di servizi e interventi socio-assistenziali in grado sia di supportare la famiglia nel compito di cura, sia di fornire all'anziano cure e attività ricreative difficilmente erogabili al domicilio. Il CDI si caratterizza come luogo di vita collettiva, ma è chiamato a sviluppare una sempre maggiore personalizzazione, organizzando gli spazi e le attività richiamando gli stili di vita della famiglia. Il Centro Diurno Integrato del Centro "Girola" accoglie giornalmente 40 anziani parzialmente autosufficienti ed è convenzionato con il Comune di Milano.

Convenzione con il Comune di Milano

Criteri di accesso, modalità di frequenza, quota di compartecipazione

Con DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 317 DEL 18/03/2022 il CDI è stato autorizzato ad accogliere cittadini in regime di convenzionamento con il Comune di Milano PER NUMERO POSTI pari a 15 massimo.

Per accedere ai posti convenzionati è necessario che il cittadino presenti la richiesta presso il Servizio Sociale Professionale Territoriale (SSPT) del proprio Municipio di residenza.

I giorni di frequenza riconosciuti in convenzionamento sono massimo 5 settimanali, da concordare con il responsabile della struttura, in base al Progetto personalizzato.

Le assenze sono a pagamento fino a 2 giorni al mese; è possibile beneficiare di una gratuità di 20 giorni di assenze consecutivi una volta all'anno (per ricoveri o vacanze etc.).

La retta giornaliera, comprensiva di trasporto (laddove ne sussistano i criteri di idoneità al trasporto), comporta una quota di compartecipazione da un minimo di 10 Euro ad un massimo di 44,50 Euro ed è stabilita dalla Civica Amministrazione sulla base dell'indicatore economico dell'ISEE come segue:

Ordinario

- da 0,00 Euro fino a 6.000 Euro il cittadino accede al Centro in condizioni di gratuità;
- da 6.001 Euro a 30.000 Euro il cittadino ha diritto all'accesso in regime di convenzione con una quota di compartecipazione calcolata in base all'indicatore ISEE presentato, che scade il 31 dicembre di ciascun anno;
- oltre 30.000 Euro il cittadino non matura il diritto alla frequenza in convenzione ma può accedere al Servizio in regime di solvenza.

Sociosanitario

- da 0,00 Euro a 6.000 Euro il cittadino ha diritto all'accesso in regime di convenzione, con una quota di compartecipazione, a partire dalla quota minima di 10 Euro, calcolata in base all'indicatore ISEE presentato, che scade il 31 dicembre di ciascun anno;
- oltre 6.000 Euro il cittadino non matura il diritto alla frequenza in convenzione ma può accedere al Servizio in regime di solvenza.

Retta

Le tariffe per gli utenti privati sono:

- 41,00 senza pulmino
- 46,00 con pulmino

Centro Diurno Integrato - CDI

Accesso al CDI

L'accoglimento della domanda avviene tramite un colloquio con visita guidata fra l'interessato, ed eventualmente il suo accompagnatore, e la coordinatrice o l'educatrice del CDI.

Per accedere al CDI l'utente o i suoi familiari devono prendere contatto con la coordinatrice che in sede di colloquio fornirà la Carta dei Servizi, l'istruttoria e il contratto tra ospite e CDI, necessari per la presentazione della domanda di ammissione. La domanda dovrà essere compilata e consegnata appena possibile al CDI.

L'accettazione dell'ospite al CDI viene effettuata tramite valutazione multidimensionale di équipe che, in base a parametri sociali, di gravità clinica e di specifiche condizioni individuali, determina l'inserimento in lista d'attesa, stilata in base all'ordine cronologico di riconsegna delle domande.

Dimissioni dal CDI

Le dimissioni saranno valutate in équipe multidimensionale qualora l'ospite perda i criteri di idoneità al CDI e segnalate con almeno 15 giorni di anticipo dalla coordinatrice alla persona di riferimento o all'ospite stesso. Le dimissioni su richiesta dell'ospite vanno segnalate per iscritto con almeno 15 giorni di anticipo alla coordinatrice del CDI.

Con richiesta scritta, mediante apposito modulo, la prima copia del fascicolo sanitario potrà essere richiesta alla coordinatrice del CDI. La documentazione verrà vidimata dal Responsabile Sanitario e consegnata entro 7 giorni lavorativi dalla richiesta formale tramite modulisita.

Servizi offerti

Il CDI svolge la propria attività 7 giorni su 7.

L'ingresso alle attività prevede un orario elastico dalle ore 8 alle 10, mentre l'uscita è programmata fra le ore 16 e le 17 dal lunedì al venerdì, mentre il sabato e la domenica dalle 9 alle 18.

Il numero dei giorni di frequenza settimanale al Centro Diurno viene stabilito dal familiare a seconda delle necessità personali e comunicato al Coordinatore attraverso la domanda d'inserimento.

Il CDI rimane aperto tutto l'anno, esclusi i giorni festivi e fornisce i seguenti servizi alla persona:

- reception;
- servizio di supporto alle famiglie;
- servizio ristorazione: colazione, pranzo, merenda;
- nursing infermieristico per somministrazioni di terapie, visite mediche periodiche e medicazioni;
- assistenza all'autonomia (bagno assistito, agevolazioni funzionali...);
- servizio di animazione, attività ricreative e laboratorio manuale;
- servizio di fisioterapia;
- servizi alla persona: parrucchiere, pedicure;
- servizio trasporto per i residenti della zona 9 di Milano (fatta eccezione per alcune vie) da lunedì a venerdì (il servizio viene effettuato in base alla disponibilità dei posti o in assenza di gravi disfunzioni motorie che impediscano l'accesso al pulmino) sabato e domenica non è previsto il servizio trasporto;
- assistenza religiosa;
- uscite e passeggiate (periodo estivo).

Servizi medici, infermieristici e assistenziali

La frequenza al CDI non modifica il rapporto degli ospiti con il proprio medico di medicina generale. La partecipazione al CDI comporta una presa in carico dell'ospite da parte del personale di assistenza e infermieristico, relativamente alla somministrazione delle terapie quotidiane prescritte dal medico di medicina generale. In particolare, il servizio garantisce all'ospite un diretto aiuto nella gestione delle principali esigenze di vita quotidiana.

Per ogni ospite viene redatto il fascicolo sanitario sociale finalizzato a seguire nel tempo l'evolversi dei diversi parametri clinici.

Il fascicolo comprende un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) e il Progetto Individuale (pi), aggiornati semestralmente - e ogni qualvolta insorgano variazioni significative - da parte dell'équipe multidisciplinare.

Il PAI e il "pi" sono condivisi con il parente di riferimento e, laddove possibile, con il diretto interessato.

Giornata tipo - Lunedì/Venerdì

- Ore 8.00: inizio del servizio di trasporto per gli anziani della zona
- Ore 8.30-10: arrivo al CDI, prima colazione
- Ore 10.30: attività ricreative e di animazione
- Ore 12.15: pranzo
- Ore 13.30: riposo
- Ore 14.00: animazione, attività ricreative ed attivazione psicomotoria
- Ore 15.30: merenda
- Ore 16.00-17.00: rientro a casa

(Il servizio trasporto termina alle ore 17,30).

Giornata tipo - Sabato e Domenica

- Ore 9.00-10.00: Accoglienza e colazione
- Ore 10.00-10.30: Ginnastica di gruppo
- Ore 10.30-11.00: Giochi motori con musica
- Ore 11.00-12.00: Attività di animazione
- Ore 12.20-13.15: Pranzo
- Ore 13.15-14.00: Momento Relax
- Ore 14.00-15.30: Laboratorio manuale
- Ore 15.30-18.00: Merenda e animazione

Centro Diurno Integrato - CDI

Programmazione settimanale di attività

Il calendario è indicativo e pertanto può subire modifiche in base alle attività stagionali e al PAI.

	<i>mattino</i>	<i>pomeriggio</i>
Lunedì	FKT o Ginnastica di gruppo, Laboratorio creativo, Animazione e Stimolazione cognitiva	Giochi cognitivi, Giochi motori, Laboratorio creativo, Animazione
Martedì	FKT o Ginnastica di gruppo, Laboratorio creativo, Animazione e Stimolazione cognitiva	Giochi cognitivi, Giochi motori, Laboratorio creativo, Animazione
Mercoledì	FKT o Ginnastica di gruppo, Laboratorio creativo, Animazione e Stimolazione cognitiva	Giochi cognitivi, Giochi motori, Laboratorio creativo, Animazione
Giovedì	FKT o Ginnastica di gruppo, Laboratorio creativo, Animazione e Stimolazione cognitiva	Giochi cognitivi, Giochi motori, Laboratorio creativo, Animazione
Venerdì	FKT o Ginnastica di gruppo, Laboratorio creativo, Animazione e Stimolazione cognitiva	Giochi cognitivi, Giochi motori, Laboratorio creativo, Animazione
	<i>mattino</i>	<i>pomeriggio</i>
Sabato	Ginnastica di gruppo, Animazione, Stimolazione cognitiva	Giochi motori con musica, Laboratori manuali, Attività di animazione
Domenica	Ginnastica di gruppo, Animazione, Stimolazione cognitiva	Giochi motori con musica, Laboratori manuali, Attività di animazione

Menu

È sottoposto a periodiche verifiche per valutarne l'appropriatezza qualitativa e quantitativa. La verifica del gradimento da parte degli ospiti avviene attraverso la somministrazione della customer satisfaction annuale. Il menu può essere personalizzato in caso di particolari problemi clinici, di masticazione o di deglutizione.

Informazioni utili per i Servizi semiresidenziali (CDI)

Variazione recapiti

La persona di riferimento dell'ospite (parente, tutore, amministratore di sostegno) deve comunicare tempestivamente alla Coordinatrice del Centro Diurno Integrato ogni variazione di recapito telefonico o indirizzo.

Rapporti con il personale di assistenza

Tutto il personale di assistenza è munito di cartellino di riconoscimento. Gli operatori sono riconoscibili dal colore della casacca: arancione (OSS); bianca (ASA); blu (infermieri); bordeaux (coordinatore infermieristico); bianca con bordini verdi (fisioterapisti); gialla (animatori della RSA). Le informazioni relative alle condizioni di salute ed ai trattamenti terapeutici degli ospiti vanno richieste dalla persona di riferimento esclusivamente al medico; lo stesso comunicherà le eventuali variazioni cliniche dell'ospite.

Rapporto con il medico curante

L'anziano che frequenta il CDI non modifica il proprio rapporto con il medico di famiglia. Le spese farmaceutiche, i presidi personali (pannoloni, monouso, ecc.) sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale attraverso le prescrizioni del medico curante. Presidi sanitari e terapia farmacologica personali vanno consegnati all'infermiere del Centro.

Assenze degli ospiti

Le assenze per lunghi periodi (es. vacanze estive), qualora prevedibili, devono essere comunicate in forma scritta alla coordinatrice del CDI nel mese precedente al periodo in oggetto. Qualora le assenze dovessero superare i 30 giorni l'ospite potrebbe perdere una parte dei giorni di frequenza per cederli, in caso di un nuovo inserimento, all'ospite nuovo.



Informazioni utili per i Servizi semiresidenziali (CDI)

Rapporti con i parenti

La coordinatrice e l'educatrice del Centro Diurno mantengono costanti rapporti con la famiglia per la gestione delle problematiche degli ospiti inerenti alla loro permanenza al CDI e sono a disposizione per ricevere i famigliari su appuntamento per colloqui individuali.

Effetti personali e denaro

Si consiglia di non portare oggetti preziosi e denaro; la direzione del Centro declina ogni responsabilità in caso di smarrimento.

Protesica personale

Il Centro Girola risponde dello smarrimento e/o rottura di protesi personali solo nei casi di accertata responsabilità del personale di assistenza.

Alimenti e bevande

Per motivi igienici e sanitari è vietato portare alimenti e bevande all'interno del Centro.

Privacy

Ogni cittadino conserva il diritto alla privacy e alla tutela dell'immagine. Entro il perimetro del Centro, è vietato acquisire immagini, registrazioni e riprese video relative a persone, ambienti, strumenti di lavoro e documentazione, salvo esplicita autorizzazione della Direzione. Si configura come grave violazione del codice della privacy - con le conseguenze del caso - la pubblicazione, anche attraverso i social network, di immagini e riprese acquisite all'interno della struttura in assenza di autorizzazione esplicita rilasciata dalla Direzione e del consenso liberatorio acquisito dalle persone direttamente o indirettamente coinvolte.

Ufficio Coordinatrice del CDI

È aperto al pubblico da lunedì a venerdì, dalle ore 8.30 alle 16.00.

Tel.: 02 64224711

Email: direzione.mi.girola@dongnocchi.it

Servizi specialistici convenzionati

Servizio di Assistenza Riabilitativa/Servizio di Neuropsichiatria Infantile

Il Servizio di Assistenza Riabilitativa è aperto a pazienti adulti e anziani che necessitano di assistenza riabilitativa per disabilità funzionali neuromotorie, permanenti o temporanee.

Il Servizio di Neuropsichiatria Infantile è aperto a pazienti minori che necessitano di consulenza diagnostica e assistenza riabilitativa per patologie dello sviluppo neurologico, neuropsicologico, affettivo e comportamentale.

Gli ambiti di intervento sono:

- Deficit e disturbi della coordinazione motoria;
- Difetti posturali;
- DSA (disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, disortografia, discalculia, etc.);
- Disturbi del linguaggio;
- Disturbi relazionali / autismo;
- Deficit cognitivi e delle funzioni psicologiche e neuropsicologiche (attenzione, percezione, funzioni esecutive);
- Disabilità complessa;
- Disturbi della sfera emozionale.

Il servizio domiciliare è rivolto ai soli residenti del Comune di Milano della zona 9, mentre quello ambulatoriale è aperto a tutti i residenti in regione Lombardia. Il servizio di riabilitazione è accreditato con il Sistema Sanitario Nazionale (SSN) in regime di ex art. 26, l'accesso alle cure può avvenire previa visita fisiatrica/neuropsichiatrica e stesura di un progetto riabilitativo redatto da specialista della struttura.

L'accesso alle prestazioni avviene sia in regime di convenzione con il SSN sia in regime di attività privata e tramite il ricorso ai principali fondi, enti assicurativi e casse mutua di categoria.

Nel corso dell'anno si erogano: n. 17.000 prestazioni ambulatoriali e n. 17.000 prestazioni domiciliari;

I cittadini non residenti in regione Lombardia devono richiedere preventivamente l'autorizzazione all'ente pubblico competente.

I documenti necessari per effettuare la prenotazione della visita medico-fisiatrica / neuropsichiatrica sono:

- impegnativa cartacea del medico curante / pediatra (con validità 6 mesi) con indicazione del quesito diagnostico;
- tessera sanitaria regionale;
- carta d'identità;
- eventuale verbale d'invalidità.

I cittadini non esenti (secondo normativa vigente) dovranno pagare presso il SUA (Servizio Unico Accoglienza) il ticket per la visita fisiatrica e per il ciclo di terapie riabilitative. Il tariffario dettagliato è a disposizione presso il SUA. Le prestazioni domiciliari sono esenti dal pagamento del ticket per tutti i cittadini.

Le liste di attesa vengono formate seguendo un ordine cronologico.

L'utente viene preso in carico al primo accesso ed alla dimissione viene rilasciata una relazione conclusiva relativa a quanto erogato, anche in caso di trasferimento per assicurare la continuità delle cure.

Il Centro Girola è fornito di tre palestre per i trattamenti di fisiokinesiterapia. Il servizio di fisiokinesiterapia ambulatoriale è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle 19.

È obbligatorio il preavviso di 24 ore al SUA (Servizio Unico Accoglienza) in caso di assenza al trattamento riabilitativo o alla visita medica.

I pazienti con patologie invalidanti, non trasportabili, possono essere assistiti dal servizio di riabilitazione domiciliare.

Con richiesta scritta, mediante apposito modulo, la prima copia del fascicolo sanitario potrà essere richiesta all'Ufficio Ricoveri (in forma scritta). La documentazione verrà vidimata dal Responsabile Sanitario e consegnata entro 7 lavorativi giorni dalla richiesta formale tramite modulistica.

Presso l'ambulatorio è presente un impianto telefonico a disposizione dell'utenza in caso di necessità.

Servizi specialistici a pagamento

Servizio di Assistenza Riabilitativa Ambulatoriale/Servizio di Neuropsichiatria Infantile

È possibile prenotare a pagamento visite fisiatriche, trattamenti riabilitativi individuali, sedute di massoterapia, servizio di osteopatia, riabilitazione del pavimento pelvico, riabilitazione dell'articolazione temporo mandibolare, prestazioni di Neuropsichiatria Infantile, linfodrenaggio, logopedia, psicoterapia e visite ortopediche e podologiche.

L'accesso alle prestazioni avviene sulla base di una richiesta del medico di base o specialista esterno o interno al Centro.

Il Centro Girola dispone anche di una palestra dedicata alle terapie fisiche strumentali per le seguenti prestazioni:

- laserterapia;
- ultrasuoni (anche a immersione);
- Onde d'urto Radiali.
- magnetoterapia;
- TECAR (Diatermia Capacitiva Resistiva);

L'accesso alle terapie fisiche strumentali avviene sulla base di una richiesta del medico di base o specialista esterno o interno al Centro.

Servizio di podologia

L'accesso al servizio di podologia è possibile solo in regime di attività privata. Per informazioni e prenotazioni è necessario contattare il Servizio Unico Accoglienza (SUA) del Centro.

Logopedia

Per informazioni è necessario contattare il Servizio Unico Accoglienza (SUA) del Centro.

È possibile l'accesso alla logopedia tramite SSN previa visita fisiatica e stesura di un progetto riabilitativo redatto da parte dello specialista della struttura. L'accesso in regime privato è possibile sulla base di una richiesta del medico di base o specialista interno/esterno al Centro.

Servizio di psicologia e psicoterapia

Si effettuano test di valutazione neuropsicologica. Per informazioni sul servizio di psicologia è necessario contattare il Servizio Unico Accoglienza (SUA) del Centro.

Visite ortopediche/visite osteopatiche

L'accesso alla prestazione avviene solo in regime privato. Per informazioni è necessario contattare il Servizio Unico Accoglienza (SUA) del Centro.

Visite specialistiche geriatriche

Presso il SUA (Servizio Unico Accoglienza) è possibile prenotare visite geriatriche a pagamento. Non è necessaria alcuna documentazione di richiesta o impegnativa del medico di medicina generale.

Le tariffe relative ai suddetti servizi specialistici a pagamento e le modalità di prenotazione sono disponibili presso il SUA.

Corsi di gruppo

Back school - Ginnastica dolce - Stimolazione cognitiva - Corso di Yoga e Corso di Pilates Terapeutico, Respirazione consapevole. Per informazioni è necessario contattare il Servizio Unico Accoglienza (SUA) del Centro.

Presa in carico e dimissione

La presa in carico riabilitativa è coerente con il PRI indicato dal medico e condiviso con il paziente durante la prima visita; al termine delle sedute riabilitative prescritte, o in caso di trasferimento, al paziente verrà calendarizzata una visita di dimissione in cui riceverà indicazioni e/o il referto del percorso effettuato.

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è il riferimento istituzionale a disposizione degli ospiti, dei familiari e degli utenti esterni per richieste, comunicazioni o segnalazioni alla Direzione del Centro.

L'attività dell'URP è finalizzata:

- ad ascoltare i problemi dell'utente, relativamente al rapporto con i servizi del Centro;
- a ricevere osservazioni, proposte e reclami;
- a verbalizzare le istanze per una adeguata valutazione da parte della Direzione del Centro (entro 30 giorni dalla segnalazione viene data risposta all'utente in forma scritta);
- a promuovere iniziative tese ad ottimizzare la qualità dei servizi;
- a redigere annualmente la customer satisfaction, l'indice di soddisfazione degli utenti in merito alle attività svolte.

Orari di ricevimento

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Centro "Girola" è aperto da lunedì a venerdì, dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 14 alle 15.30.

Tel.: 02 64224501

Email: urp.girola@dongnocchi.it



Impegni per la qualità

L'ospite come fruitore consapevole e protagonista dei servizi

La centralità dell'ospite e il costante impegno per il miglioramento della qualità di vita vengono realizzati, oltre che attraverso l'attenzione continua alla qualità dell'intervento assistenziale, sanitario e relazionale, anche tramite interventi mirati che, partendo dalla definizione del PAI, rispondono ai bisogni dell'ospite stesso.

Il personale come espressione della capacità di ascoltare, accogliere e agire con responsabilità

Tutti gli obiettivi individuati per gli ospiti del Centro sono realizzabili nella misura in cui gli operatori vengono coinvolti nella loro definizione e ad essi vengono forniti tutti gli strumenti e le competenze necessarie per realizzarli. Proprio con questo obiettivo, l'area assistenziale del Centro è organizzata con l'individuazione di figure professionali che sono concretamente un “luogo” di ascolto, condivisione e consapevolezza.

Il Centro come risorsa della famiglia

La necessità di valorizzare la rete familiare attorno all'anziano ha portato alla realizzazione di iniziative di coinvolgimento delle famiglie: due riunioni semestrali con i famigliari per la presentazione delle attività realizzate nell'anno precedente e l'illustrazione di quelle previste per l'anno in corso; la condivisione del PAI con i famigliari attraverso momenti appositamente dedicati con la presenza di tutta l'équipe.

Il Centro come risorsa del territorio

Collocato in un quartiere storico di Milano come Niguarda, caratterizzato da un numero consistente di anziani soli e fragili, il Centro Girola vuole essere un luogo dove trovare risposta ai propri bisogni e recuperare occasioni di incontro intergenerazionale.

Sono quindi attivate numerose iniziative con gli enti e le istituzioni territoriali come le scuole, il Decanato, il Consiglio della zona 9, che intendono avvicinare sempre di più il Centro al domicilio delle persone. Completano l'offerta di servizi del Centro i corsi di yoga, back school, ginnastica dolce e attività motoria assistita, pilates.

La comunicazione efficiente per una sinergia efficace tra il personale

La conoscenza diventa la base di agire comune e il presupposto indispensabile per dare risposte ai bisogni di ospiti, parenti, comunità. Dalla diffusione e condivisione di modus operandi sia operativi sia culturali si raggiunge il miglioramento del servizio. Migliorare i processi di comunicazione nel Centro incide sulle relazioni e quindi sulla qualità dei servizi che offriamo.

Rilevazione del gradimento dei servizi offerti

Periodicamente il Centro Girola provvede alla somministrazione dei questionari di gradimento dei servizi offerti.

Le aree indagate riguardano principalmente la modalità di accesso al Centro, i servizi alberghieri (vitto, pulizie, comfort), i servizi assistenziali, medici, infermieristici e tutti i servizi di supporto presenti nel Centro. I risultati di tale rilevazione vengono esposti nella bacheca della direzione e presentati in occasione delle plenarie con i famigliari.

Azioni di miglioramento

Le aree “critiche” evidenziate dall'analisi di tali dati sono oggetto di azioni di miglioramento che la Direzione intraprende al fine aumentare l'efficacia e/o l'efficienza dei servizi offerti e quindi della soddisfazione del paziente/ospite.

I questionari sono parte integrante degli allegati della Carta dei Servizi, ma vengono consegnati separatamente in modo che l'utente possa ricevere il questionario specifico in base al servizio richiesto.

I questionari vengono successivamente visionati dalla referente URP e dalla Direzione del Centro e, dopo analisi e presa in carico della problematica, archiviate cronologicamente.

Questo strumento, attraverso l'analisi periodica, alimenta il processo direzionale per le azioni di miglioramento complessive del Centro.



Carta dei diritti della persona anziana

La persona anziana ha il diritto:

- di sviluppare e, comunque, di conservare la propria individualità e libertà;
- di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante nell'ambiente umano di cui essa fa parte;
- di conservare le proprie modalità di condotta compatibili con le regole della convivenza sociale, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza;
- di conservare la libertà di scegliere se continuare a vivere nel proprio domicilio;
- di essere accudita e curata, quando necessario al proprio domicilio, giovandosi dei più aggiornati mezzi terapeutici;
- di continuare a vivere con i propri familiari ove ne sussistano le condizioni.
- di conservare relazioni con persone di ogni età;
- di essere messa in condizione di conservare le proprie attitudini personali e professionali e di poter esprimere la propria originalità e creatività;
- di usufruire, se necessario, delle forme più aggiornate ed opportune di riattivazione, riabilitazione e risocializzazione senza discriminazioni basate sull'età;
- di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale, ivi compresa l'omissione di interventi che possano migliorare le sue condizioni di vita ed aumentare il desiderio e il piacere di vivere;
- di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.

La società e le istituzioni hanno il dovere:

- di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni ed evitando, nei suoi confronti, interventi decisi solo in funzione della sua età anagrafica;
- di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, sforzandosi di coglierne il significato nell'evoluzione della cultura e della storia del popolo di cui esse sono parte integrante;
- di rispettare le modalità di condotta delle persone anziane, riconoscendo il loro valore ed evitando di "correggerle" e di "deriderle" senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto;
- di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché - in caso di assoluta impossibilità - condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita forzatamente abbandonato;
- di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta utile e opportuna; resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario alla effettiva tutela della sua salute;

- di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire con tutte le fasce di età presenti nella popolazione;
- di fornire ad ogni persona che invecchia la possibilità di conoscere, conservare, attuare le proprie attitudini personali e professionali, in una prospettiva di costante realizzazione personale; di metterla nelle condizioni di poter esprimere la propria emotività; di garantire la percezione del proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo;
- di attuare nei riguardi degli anziani che presentano deficit, alterazioni o limitazioni funzionali ogni forma possibile di riattivazione, riabilitazione e risocializzazione che coinvolga pure i familiari e gli operatori sociosanitari;
- di contrastare, nelle famiglie e nelle istituzioni, ogni forma di sopraffazione/prevaricazione a danno degli anziani, verificando in particolare che ad essi siano garantiti tutti gli interventi che possono attenuare la loro sofferenza e migliorare la loro condizione esistenziale;
- di operare perché, anche nei casi fisicamente e/o psichicamente meno fortunati, siano potenziate le capacità residue di ogni persona e sia realizzato un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.



Carta dei diritti della persona anziana

La tutela dei diritti riconosciuti

È d'obbligo, a questo punto, sottolineare che il passaggio dalla individuazione dei diritti di cittadinanza riconosciuti dall'ordinamento giuridico alla effettività del loro esercizio nella vita delle persone anziane, è assicurato dalla creazione, dallo sviluppo e dal consolidamento di una pluralità di condizioni che vedono implicate le responsabilità di molti soggetti, dalla cui azione dipendono l'allocatione delle risorse (organi politico-istituzionali) e la crescita della sensibilità sociale (sistema dei media e agenzie educative).

Tuttavia, se la tutela dei diritti delle persone anziane è certamente condizionata da scelte di carattere generale proprie della sfera della responsabilità politica, non di minor portata è la rilevanza di strumenti e meccanismi che operano specificamente nell'area della tutela dei diritti.

Esistono, infatti, oltre ad organismi associativi attivi su questa problematica, istituti di carattere generale (difensore civico regionale e locale) e di carattere più specifico - Ufficio di Pubblica Tutela (UPT) e Ufficio di Relazione con il Pubblico (URP) - nell'ambito dei Servizi sanitari e delle strutture assistenziali, che sono punto di riferimento (ognuno nell'ambito delle specifiche funzioni agli stessi assegnate dalla normativa statale e regionale) informale, immediato, gratuito e di semplice accesso, per tutti coloro che necessitano di tutela nei confronti di atti e comportamenti delle pubbliche amministrazioni e degli erogatori di attività di pubblico servizio.

Carta dei diritti del malato

Il Centro “Girola” pone come fulcro della propria attività sanitaria il paziente, nel massimo rispetto delle sue esigenze e della sua persona, anche attraverso un'informazione semplice ed esaustiva sui suoi diritti.

Una sintesi efficace e riconosciuta a livello mondiale di tali diritti è contenuta nella **Carta Europea dei Diritti del Malato (2002)** che recepisce molte indicazioni fornite dalla Organizzazione della Sanità e del Consiglio d'Europa.

Le indicazioni della Carta sono declinate e rese operative in coerenza con le disposizioni normative vigenti in ogni Paese. Di seguito, le principali voci.

Diritto a misure preventive

Ogni individuo ha diritto a servizi appropriati a prevenire la malattia.

Diritto all'accesso

Ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede. I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazioni sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia o del momento di accesso al servizio.

Diritto all'informazione

Ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che riguardano il suo stato di salute, i servizi sanitari e come utilizzarli, nonché a tutte quelle che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica rendono disponibili.

Diritto al consenso

Ogni individuo ha il diritto ad accedere a tutte le informazioni che possono metterlo in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute. Queste informazioni sono un prerequisito per ogni procedura e trattamento, ivi compresa la partecipazione alla ricerca scientifica.

Diritto alla libera scelta

Ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure ed erogatori di trattamenti sanitari sulla base di informazioni adeguate.

Diritto alla privacy e alla confidenzialità

Ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medico chirurgici in generale.

Carta dei diritti del malato

Diritto alla sicurezza

Ogni individuo ha il diritto di non subire danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari, dalle pratiche scorrette e dagli errori medici e ha il diritto di accedere a servizi e trattamenti sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza.

Diritto all'informazione

Ogni individuo ha il diritto all'accesso a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, secondo gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie.

Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari

Ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

Diritto a un trattamento personalizzato

Ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici il più possibile adatti alle sue esigenze personali.

Diritto al reclamo

Ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qualvolta abbia subito un danno e ha il diritto di ricevere una risposta o un altro tipo di reazione.

Modello organizzativo e codice etico

Modello Organizzativo e Codice Etico

Al fine di aderire a quanto contenuto nella normativa vigente in tema di responsabilità amministrativa degli Enti (DLGS 231/01) e di dichiarare la propria politica aziendale in materia di Etica e Responsabilità sociale la Fondazione Don Gnocchi si è dotata di un **Modello Organizzativo** e di un **Codice Etico**.

Tali documenti pubblicati, diffusi e illustrati a tutti gli operatori della Fondazione Don Gnocchi sono il punto di riferimento per verificare e controllare che tutti i processi svolti all'interno dell'organizzazione aderiscano a principi di correttezza, trasparenza e responsabilità sociale.





**Fondazione
Don Carlo Gnocchi
Onlus**

Sede Legale - Presidenza - Direzione Generale:

20162 MILANO

via C. Girola, 30 (tel. 02 40308.900 - tel. 02 40308.703)

Consiglio di Amministrazione:

Vincenzo Barbante (*presidente*),

Rocco Mangia (*vice presidente*),

Mariella Enoc, Carmelo Ferraro,

Andrea Manto, Luigi Macchi,

Marina Tavassi

Collegio dei Revisori:

Adriano Propersi (*presidente*),

Silvia Decarli, Claudio Enrico Polli

Direttore Generale: Francesco Converti

**Centro
GIROLA
Milano**

20162 - Via Carlo Girola 30

Tel.: 02.642241

Fax: 02.64224510

E-mail: direzione.mi.girola@dongnocchi.it

info.mi.girola@dongnocchi.it

Pec: presidion3@pec.dongnocchi.it

www.dongnocchi.it